



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina a contrarre n. 39 del 07.03.2023 procedura di affidamento dell'appalto avente ad oggetto il servizio di caselle PEC – CIG **96977948C5**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 e, in particolare, l’art. 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali*»;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”»;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTO il DPCS n. 181 del 6 aprile 2022 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2022-2024;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2022-2024, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 202 del 19 aprile 2022;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell’incarico di direzione dell’Ufficio Unico Contratti e Risorse;

VISTO il decreto prot. n. 4 del 3 gennaio 2022 con il quale il Direttore generale per le risorse informatiche e la statistica del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ha autorizzato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di beni, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria rientranti nell’ambito di competenza della Direzione generale per le risorse informatiche e la statistica, su richiesta dei competenti Uffici del Consiglio di Stato della suddetta Direzione generale;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la nota dell’Ufficio Ced, Rete, Sicurezza, Siti Istituzionali, Formazione e Dotazioni Informatiche, prot. n. 7898 del 27.02.2023 e l’allegata Relazione tecnica n. n. 15 v5 del 27 gennaio 2023, con le quali è stato richiesto all’Ufficio unico contratti e risorse di procedere all’affidamento, per una durata contrattuale pari a 26 mesi, dell’appalto di servizi in oggetto fornito dalla società Telecom Trust Technologies, per un importo complessivo di Euro 138.789,34 (centotrentottomilasettecentoottantanove/34) IVA esclusa;

CONSIDERATO che, con riguardo ai servizi oggetto della citata R.T., nella stessa si afferma espressamente che “*a seguito di analisi effettuata sulla piattaforma www.acquistinretepa.it e finalizzata all’individuazione di strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. per la fornitura di servizi di posta elettronica certificata (PEC) per la Giustizia Amministrativa, si è rinvenuta l’esistenza di una Convenzione Consip. Tale Convenzione, scaduta lo scorso 8 febbraio 2023, è stata prorogata fino al prossimo 8 agosto (...); quest’Ufficio ha condotto un assessment tecnico ed economico volto ad analizzare l’attuale infrastruttura che sottende il servizio di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato dall’Amministrazione, le implicazioni tecniche di un eventuale migrazione alla Convenzione in essere, in scadenza tra pochi mesi, e l’effort economico che un eventuale migrazione comporterebbe per l’Amministrazione, a fronte dello stesso servizio e alle medesime condizioni (...); Analizzata l’offerta del fornitore della Convenzione, si è verificato che la grandezza delle caselle PEC non rispecchia le esigenze dell’Amministrazione, che sono rispettivamente di almeno 4GB per le caselle PEC di tipo standard, di almeno 8GB oppure 12GB per le caselle PEC di tipo strutturato e di almeno 50GB per le caselle PEC di tipo massiva large. Inoltre è interesse dell’Amministrazione ottenere un servizio di durata superiore a quello indicato in Convenzione, considerata anche l’interdipendenza con il sistema di protocollo*



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

FOLIUM, che è da considerarsi un asset informatico che l'Amministrazione certamente non dismetterà nel breve periodo. (...) In conclusione, all'esito dei risultati del predetto assessment e nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa non appare possibile aderire alla Convenzione PEC, in scadenza il prossimo 8 agosto 2023, per l'inadeguatezza della dimensione delle caselle PEC oggetto della Convenzione. In ogni caso si segnala che l'eventuale affidamento del servizio di caselle PEC ad altro Fornitore diverso dall'attuale impatterebbe negativamente sulla continuità di funzionamento del PAT oltre che di tutti gli uffici della Giustizia Amministrativa che da oltre due anni utilizzano il sistema FOLIUM che integra le funzionalità tipiche del protocollo con i servizi di posta elettronica certificata (PEC) tramite specifiche funzionalità di upload dei documenti direttamente nel sistema, in modo da corrispondere a quanto disposto dal D.P.C.M. 3 dicembre 2013 e s.m.i. e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale”;

CONSIDERATO che, stante l'importo dell'affidamento al di sotto della soglia comunitaria, è possibile acquisire i servizi in oggetto, occorrenti all'amministrazione, tramite il MEPA in osservanza di quanto stabilito dall'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e s.m.i. e dall'art. 1 comma 512 L. 208/2015 e che in ogni caso il servizio offerto nella citata Convenzione Consip offre caratteristiche essenziali, individuate ai sensi del D.M. Ministero Economia e Finanze 14 aprile 2021 (capacità della casella), differenti dalle esigenze dell'amministrazione, così come rappresentate nella citata R.T., nonché una durata massima contrattuale inferiore (24 mesi stante il regime di proroga della Convenzione) a quella funzionale all'interesse pubblico ivi descritto;

CONSIDERATO che in detta Relazione Tecnica si richiede all'Ufficio in epigrafe “*di voler procedere, tramite l'acquisizione sul portale www.acquistinretepa.it del prodotto con codice PEC-CS-2023 e CPV 64216120-0 (servizi di posta elettronica), comprendente i predetti servizi... in quanto, è di tutta evidenza che l'Amministrazione ha la necessità di fruire senza soluzione di continuità dei servizi di Posta Elettronica Certificata (PEC) a supporto delle proprie attività istituzionali e del proprio funzionamento, salvaguardando la continuità tecnologica e gestionale dei predetti servizi, altamente personalizzati, con il fornitore attuale*”;

ATTESO che, nel rispetto del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione – Aggiornamento 2021-2023, delle Linee Guida e delle circolari AGID come richiamati dall'art. 18 bis del d.lgs. n. 82/2005 introdotto dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, la tipologia di servizi oggetto di approvvigionamento non interferisce con il sistema informatico della Giustizia Amministrativa in quanto trattasi di un servizio a bassa criticità in relazione a quanto disposto dalle Linee Guida Agid 220/2020, acquistabile sul MEPA e che non ricade nell'ambito di applicazione delle Linee guida AGID 13/02/2020 (art. 2.4) relative all'accessibilità degli strumenti informatici;

ATTESO che avendo l'appalto ad oggetto prestazioni di natura intellettuale e comunque che vengono svolte prevalentemente da remoto, non è necessaria la redazione di un DUVRI, né la determinazione di costi della sicurezza ai sensi dell'art. 26 d.lgs n. 81/2008;

RITENUTO pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020, all'affidamento dell'appalto in oggetto direttamente in favore di TI Trust Technologies S.r.l. con unico socio (unico operatore economico che al momento consente all'Amministrazione di evitare oneri



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

tecni sproporzionati di migrazione dei sistemi e soluzioni di continuità nell'approvvigionamento dei servizi di casella Pec);

VISTO l'Ordine di Servizio prot. n. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale in base al quale: “*al fine di semplificare ulteriormente la procedura per l'acquisizione del CIG relativo alle gare di importo pari o superiore ai 40.000,00 euro e la corresponsione all'ANAC del relativo contributo, si dispone altresì che, a far data dal presente ordine di servizio, l'Ufficio unico contratti e risorse acquisisca il CIG sulla piattaforma ANAC mediante il centro di costo dell'Ufficio proponente e che quest'ultimo, entro una settimana dalla trasmissione degli atti contrattuali che completano la procedura, provveda a “prendere in carico” il suddetto CIG tramite Simog”;*”;

VERIFICATO CHE ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005 e della deliberazione dell'ANAC n. 621 del 20/12/2022, occorre versare il contributo di € 30,00 in favore della predetta Autorità, con le modalità riportate nella deliberazione stessa;

CONSIDERATO che, per la tipologia di procedura d'appalto (affidamento diretto senza ricerca di mercato) non può farsi luogo alla corresponsione dell'incentivo di cui all'art.113 del d.lgs. 50/2016, del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” e come da ordine di servizio prot. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa;

ATTESO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione a corpo della fornitura in questione è il seguente:

| ATTIVITA' IMPORTO IVA esc. | |
|---|---------------------|
| Acquisto dei servizi di casella PEC (26 mesi) | € 138.789,34 |
| ALTRE SOMME A CARICO AMMINISTRAZIONE | |
| Iva aliquota 22% | € 30.533,65 |
| Contributo ANAC stazione appaltante | € 30,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO | € 169.352,99 |

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

RITENUTO, pertanto, di individuare il Responsabile unico del procedimento per la fase d'affidamento della presente procedura nella persona del dott. Leonardo Cipriano e, come supporto al RUP, il dott. Manuel Lanza, dipendenti in servizio presso l'Ufficio Unico Contratti e Risorse, che risultano iscritti, per



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

l’incarico da ricoprire, all’Albo per la funzione tecnica e l’Innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi prot. n. 9025 del 07.03.2023 e prot. n. 9027 avente pari data, rese, rispettivamente, dal dott. Leonardo Cipriano e dal dott. Manuel Lanza, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. nonché dall’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ATTESO che mediante la citata nota dell’Ufficio proponente è già stata effettuata la nomina del RUP e del DEC della successiva fase esecutiva;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO l’articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., concernente i “*Principi in materia di trasparenza*”;

ACQUISITA dal Dirigente competente la dichiarazione in merito alla copertura finanziaria dell’intervento con disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo n. 1273 del bilancio di previsione, all’inserimento nella voce “Servizio caselle PEC” del bilancio di previsione triennale 2023-2025 nonché sotto la voce n. 25 “Servizio caselle PEC” dell’atto di Programmazione biennale 2023-2024 Forniture e Servizi;

D E T E R M I N A

1. di procedere, fatti salvi i controlli di legge, ai sensi dell’art. 1 comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020, all’affidamento tramite il portale MEPA di Consip dell’appalto concernente i servizi di casella PEC come descritti nelle premesse, in favore di TI Trust Technologies S.r.l. con unico socio – CF/P.IVA 04599340967, per un importo complessivo di Euro 138.789,34 (centotrentottomilasettecentoottantanove/34) IVA esclusa e con durata di 26 mesi a decorrere dalla stipula del contratto o dal termine finale dell’eventuale proroga tecnica dell’attuale servizio in scadenza l’11/3/2023;

2. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell’art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. (nei limiti di competenza indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018), Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il dott. Leonardo Cipriano e, come supporto al RUP, il dott. Manuel Lanza, dipendenti dell’Ufficio Unico Contratti e Risorse, al quale sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i., ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall’art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

3. di prendere atto che il Dirigente dell’ufficio competente ha dichiarato la sussistenza della copertura finanziaria della spesa derivante dal contratto sul capitolo 1273 del bilancio di previsione e che, tuttavia, non può farsi luogo alla corresponsione dell’incentivo di cui all’art. 113 del d.lgs. 50/2016, del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” e come da ordine di servizio prot. 2883 del 30/05/2019 del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

4. ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" – e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con le tempistiche ivi consentite.

Il Dirigente